

2

SEZIONE CARABINIERI "SICILIA"  
Sezione di Caltanissetta

N. [redacted] R.G.N.R.

N. [redacted] R.Gip



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA  
SEZIONE GIP-GUP

DECRETO DI GIUDIZIO IMMEDIATO

(art.453 comma 3 c.p.p.)

Il Giudice, dott. ssa Alessandra B.  
letti gli atti ed esaminata la richiesta di giudizio immediato nel procedimento in  
epigrafe avanzata dal PM nei confronti di:

- F [redacted] nato a [redacted] (CL) il 17.05.1934, ivi residente,  
Via [redacted] nr. 65 ivi in atto agli arresti domiciliari p.q.c.;
- Z [redacted] nata a [redacted] (CL) il 28.10.1939, ivi residente,  
Via [redacted] nr. 65, ivi in atto agli arresti domiciliari p.q.c.;
- B [redacted] nato a [redacted] a (CL) il 10.7.1967 ivi residente in via  
[redacted] 4 in atto detenuto p.q.c.

Tutti assistiti e difesi dall'avv. [redacted] alco e [redacted] del foro di  
[redacted]

INDAGATI

del delitto di cui agli artt. 110, 81 cpv. 629 cpv., 644 c.p. perché in concorso tra loro  
ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, in corrispettivo della dazione di  
somme di denaro di importo variabile tra i 4000 ed i 10000 (diecimila) euro, si  
facevano dare e/o promettere da [redacted] un tasso di interesse sulle somme  
prestate superiore al tasso soglia per l'usura fissato a norma del comma 2 dell'art. 644  
c.p. - e comunque nella misura del 10% mensile composto - altresì ponendo in essere  
nei confronti della vittima e del figlio di costui [redacted] essendo a  
conoscenza del loro stato di bisogno, reiterate minacce di morte al fine di costringere  
nel tempo prima l'uno e poi l'altro al versamento degli interessi mensili pattuiti,  
nonchè al rilascio di assegni, cambiali ed altri titoli - a garanzia delle somme prestate  
mai successivamente restituiti.

[Handwritten signature]

(3)

Identificate le persone offese in:

1. P. [redacted] nato a V. [redacted], ivi residente in via [redacted]  
Nr. [redacted] 24.
2. F. [redacted] e nato a M. [redacted], residente in [redacted]  
in via [redacted] 24.
3. P. [redacted] nato a M. [redacted] di il [redacted] ivi residente in via [redacted]  
n. 24.

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

annotazioni di P.G. in atti,  
intercettazioni e relative trascrizioni eseguite a carico degli indagati  
verbale di arresto di [redacted]  
Verbale di perquisizione e sequestro (somme di denaro titoli di credito e  
annotazioni riconducibili alle persone offese rinvenute agli indagati)  
sommarie informazioni dalle persone offese

Considerato

- che presupposto del rito immediato non è la sussistenza di un accertamento di responsabilità ma la consistenza della fondatezza dell'accusa che escluda la possibilità di particolari sviluppi, sino a pervenire al proscioglimento dell'imputato, in virtù degli apporti argomentativi consentiti alle parti nell'udienza preliminare, la cui celebrazione appare, quindi, a priori, superflua.
- che il termine di novanta giorni stabilito dall'art. 454, comma primo, cod. proc. pen. per la richiesta di giudizio immediato ha carattere tassativo per quanto attiene al compimento delle indagini, mentre ha natura ordinatoria quanto alla materiale presentazione della richiesta

Rilevato

- che gli imputati [redacted] e [redacted] si trovano sottoposti alla misura cautelare degli aa.dd. mentre [redacted] è a quella della custodia in carcere per questa causa, che sono stati sottoposti ad interrogatorio di garanzia e che la richiesta di g.i. è stata formulata nel rispetto nella previsione di cui all'art. 453 comma 1 ter cpp:
- che [redacted] e [redacted] non hanno proposto istanza di riesame;
  - che la richiesta di riesame avanzata, invece, da [redacted] è stata rigettata dal Tribunale del Riesame
  - che pertanto deve ritenersi integrato il presupposto di cui all'art. 453 comma 1 ter pp non dovendosi attendere un eventuale pronunciamento della Suprema Corte (Cass. Pen. 17362/11)

PQM

Visti gli artt. 453 e ss cpp,

4

**DISPONE,**

procedersi con giudizio immediato nei confronti di ~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~ in ordine all'imputazione loro ascritta.

**INDICA**

per la comparizione dei suddetti imputati dinanzi al TRIBUNALE PENALE in  
composizione COLLEGALE di ~~\_\_\_\_\_~~ l'udienza del \_\_\_\_\_ ore 9.00  
e ss. presso il Palazzo di Giustizia di Caltanissetta, Via Libertà, piano secondo aula  
"LOFORTI" avvertendo ciascun imputato che non comparendo saranno giudicati in  
contumacia.

**AVVERTE**

le parti che devono, a pena di inammissibilità, depositare nella Cancelleria del  
giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la  
lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle  
circostanze su cui deve vertere.

**AVVISA**

Ciascun imputato che può chiedere il giudizio abbreviato - entro quindici giorni  
dalla notificazione del presente decreto - o l'applicazione della pena ex art.444 c.p.p.

**MANDA**

alla Cancelleria affinché, almeno trenta giorni prima della data fissata per il giudizio,  
il presente decreto sia comunicato al P.M. e notificato, unitamente alla richiesta di  
giudizio immediato, all'imputato con avviso al difensore della data fissata per il  
giudizio.

**DISPONE**

che il presente decreto sia trasmesso con il fascicolo per il dibattimento al Giudice  
competente per il giudizio e che gli atti non inseriti in tale fascicolo siano restituiti al  
P.M.

**MANDA**

alla Cancelleria per gli ulteriori adempimenti di sua competenza.

**DISPONE**

inserirsi nel fascicolo per il dibattimento, a norma degli artt.431 e 457 c.p.p., i seguenti  
atti:

rituali e penali;

Caltanissetta, 16 gennaio 2013

GIUDICE

- dott.ssa ~~\_\_\_\_\_~~

*Defendeb il  
a cancelleria  
Zur*

N. [redacted] R.G.N.R.  
N. [redacted] R.G.G.I.P.



# TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

*Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari*

## Provvedimento di fissazione di interrogatorio

- art. 294 c.p.p. -

Il Giudice dott. [redacted] dispone procedersi all'interrogatorio di:

[redacted] residente in [redacted]  
in alto detenuto presso la Casa Circondariale di Caltanissetta,

Difeso dall'avv. [redacted] e avv. [redacted] del foro di Caltanissetta

Il giorno [redacted] presso la Casa Circondariale di Caltanissetta;

Visto l'art. 141 bis c.p.p., rilevata la necessità di procedere a riproduzione fonografica dell'interrogatorio, manda la Cancelleria di dare comunicazione alla ditta affidataria del servizio di fonoriproduzione e trascrizione;

Avverte i difensori che presso la Cancelleria sono depositate:

- 1) ordinanza applicativa della misura cautelare;
- 2) gli atti presentati dal Pubblico Ministero per la richiesta di misura cautelare e che è possibile prenderne visione ed estrarre copia, a norma dell'art. 293 e. 3 c.p.p.

**Il presente avviso vale altresì come avviso di deposito ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 309 c. 3 c.p.p.**

Manda alla Cancelleria di darne avviso al difensore dei predetti indagati e per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Caltanissetta, [redacted]

Il Cancelliere

Il Giudice per le Indagini Preliminari

depositato in cancelleria il [redacted]

Il Cancelliere

[redacted]



XXXXXX, nato in XXXX il XXXX, detenuto per questa causa dal 09 giugno 2004 presso la Casa Circondariale di Trieste;

Assistito e difeso di fiducia dall'avv. XXXX del Foro di Gorizia.

### IMPUTATO

- 1) del delitto di cui all'art. 110 c.p. - 73 e 80 dpr 309 del 1990 perché, anche agendo in concorso con altri non identificati, illecitamente spediva, trasportava e comunque importava sul territorio italiano nr. 62 pani di sostanza stupefacente del tipo eroina (occultati in un doppio fondo di un autoarticolato dallo stesso condotto) e con grado di purezza pari a oltre il 60% e per un quantitativo di circa 33 Kg.

Con la aggravante della quantità ingente.

- 2) Del delitto di cui agli artt. 110 c.p. e 282 e segg. Legge doganale perché agendo in concorso con altri non identificati, occultando la merce sopra descritta al controllo doganale (autotreno proveniente dalla Turchia e sbarcato al Porto di Trieste), sottraeva dette merci al pagamento dei dovuti diritti di confine.

In Trieste XXXX (data del sequestro)

Sussistono i presupposti per disporre la confisca del veicolo in sequestro ex art. 301 legge doganale.

#### identificate le persone offese in:

- Dogana di Trieste presso Avvocatura dello Stato Trieste.

#### sussistono i presupposti per disporre la confisca delle seguenti cose attualmente in sequestro:

- veicolo in sequestro ex art. 301 legge doganale

#### evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

L'intero fascicolo processuale, in particolare:

- comunicazione notizia di data 09 giugno 2004;
- verbale di perquisizione, sequestro e arresto.
- consulenza tecnica del dr. XXXX;
- esiti attività di p.g.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten mark]*

(2)

(3) Rilevato che non sono stati introdotti riti alternativi e che non sussistono i presupposti per la pronuncia di una sentenza di non luogo a procedere posto che gli elementi indicati dal P.M. nella richiesta di rinvio a giudizio e richiamati nelle odierne conclusioni costituiscono idonee fonti di prova che giustificano una verifica dibattimentale;

Visti gli artt.: 429 c.p.p., 132 e 133 D.Lv. 271/89

P.Q.M.

Dispone il rinvio a giudizio del Tribunale penale (COLLEGIO)  
di

per i reati di cui all'allegato capo d'imputazione, indicando per la comparizione del predetto davanti al (4) Tribunale penale in Trieste, Foro Ulpiano n.1, piano II aula 271, l'udienza del giorno alle ore e segg., con avvertimento a LL' imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena di inammissibilità, depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto a LL' imputato

AK

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_


alla persona offesa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

alle parti private \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_


che non erano presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Trieste, li ~~21~~ \_\_\_\_\_

IL CANCELLIERE

\_\_\_\_\_  


  
IL GIUDICE

\_\_\_\_\_  


- (1) Indicare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo.
- (2) Indicare le generalità delle eventuali altre parti private, i loro difensori, la persona offesa, dal reato qualora risulti identificata.
- (3) Indicazione sommaria delle fonti di prova e dei fatti cui esse si riferiscono.
- (4) Indicare il Giudice o la sezione.